

COMUNE DI BREGNANO

Provincia di Como

**APPALTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
ANNI SCOLASTICI 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021**
con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

PREMESSA	2
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
1.1 Dati generali di Committente e Appaltatore	3
1.2 Dati generali del luogo di lavoro	3
1.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	3
1.4 Descrizione sintetica delle attività svolte	4
IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	3
1.5 Committente	6
1.6 Appaltatore	6
PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	7
1.7 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	7
ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
1.8 Elenco dei rischi presenti	9
1.9 Misure di prevenzione e protezione	9
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
1.10 Matrice del rischio	10
1.11 Individuazione e valutazione dei rischi derivanti da attività interferenti	10
1.12 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	13
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	14
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	14
NOTE FINALI	16
FIRME	16
ALLEGATI.....	

PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra attività lavorative svolte da dipendenti di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa. Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture". L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**1.1 Dati generali di Committente e Appaltatore**

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI BREGNANO	APPALTATORE
Indirizzo:	Piazza IV Novembre, 9	
Cap:	22070	
Comune:	Bregnano	
Prov.	CO	
Telefono:	031-771554	
Fax:	031-722022	
e-mail	segreteria@comune.bregnano.co.it	
C.F	00625920137	
P.IVA	00625920137	

1.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto presso il refettorio della Scuola Primaria sito in viale dello Sport.

1.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di BREGNANO	Impresa
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
ADDETTI ANTINCENDIO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO		

QUALIFICA		
TELEFONO		
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO		
SPECIALIZZAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		
DENOMINAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		

1.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

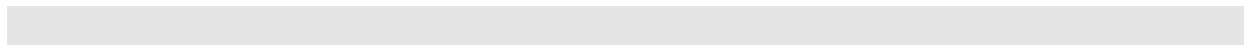
Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dall'**Appaltatore**:

SOCIETÀ APPALTATRICE
<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisto, stoccaggio e corretta conservazione delle materie prime alimentari e dei prodotti di consumo utilizzati per la produzione dei pasti; 2. preparazione, cottura e confezionamento dei pasti ; 3. trasporto dei pasti con mezzi e personale idonei sino al luogo del consumo; 4. porzionatura dei pasti distribuiti nel refettorio scolastico; 5. lavaggio e stivaggio di pentolame, vassoi, contenitori, stoviglie, posateria, bicchieri, ecc.; 6. raccolta differenziata dei rifiuti nei luoghi indicati dal COMUNE; 7. acquisto e stoccaggio dei prodotti e del materiale di consumo per la pulizia e la disinfezione dei locali, apparecchiature, attrezzature, nonché per il funzionamento del servizio (detersivo per lavastoviglie, detergenti, sacchi, strofinacci, tovaglioli di carta, guanti, camici, copricapo, posate e stoviglie monouso, etc...); 8. pulizia dei locali in uso, di tutte le attrezzature ed apparecchiature 9. interventi di eventuali operazioni di disinfestazione e derattizzazione ritenute necessarie per il ripristino delle normali condizioni igieniche dei locali; 10. fornitura della massa vestiario al personale dipendente; 11. copertura assicurativa per responsabilità civile relativa a danni causati agli utenti del SERVIZIO, a terzi e a cose durante l'espletamento ed in conseguenza del SERVIZIO stesso; 12. realizzazione delle iniziative di educazione alimentare rivolte all'utenza previste in sede di presentazione dell'offerta; 13. attivazione del piano di controllo della qualità dei pasti prodotti e della qualità complessiva del SERVIZIO come previsto nella relazione tecnica presentata in sede di offerta. <p>Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale di appalto allegato.</p>

N.B. Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o altro personale in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A garanzia della sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.



IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

1.5 Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei luoghi oggetto dell'appalto. Per l'elenco del personale, si farà riferimento ai dati forniti dall'ufficio personale del Comune.

1.6 Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		
2.7		
2.8		
2.9		

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI BREGNANO
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	APPALTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNI SCOLASTICI 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici
Ammontare dell'Appalto	€ 416.105 IVA esclusa (€ 832.210,20 IVA esclusa in caso di ripetizione dei servizi analoghi conformi al progetto di base)
Oneri per la sicurezza diretti	€ 654,00 (€ 1.308 in caso di ripetizione)
Importo a base d'asta	€ 4,70 per ciascun pasto IVA esclusa, di cui euro 0,01 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

1.7 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.**

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

In ogni caso, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
3. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
4. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato)
5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato)

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale impiegato nel servizio in oggetto (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

1.8 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice _____ dovrà operare, sono i seguenti:

- 1 Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
- 2 Rischi connessi all'utilizzo di eventuali fornelli ed attrezzature da cucina;
- 3 Caduta di materiale dall'alto;
- 4 Investimenti;
- 5 Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- 6 Scivolamenti, cadute a livello;
- 7 Possibili interferenze con personale non addetto.

1.9 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali adottate dalla COMMITTENZA, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. INCENDIO/ESPLOSIONE: non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o, comunque, in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che le manopole degli eventuali fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.
2. UTILIZZO DI EVENTUALI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di attrezzature taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, al fine di ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
4. INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti e, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.
5. INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
6. SCIVOLAMENTO/CADUTE A LIVELLO: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
7. POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO: porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti, di pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.), utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti il personale della scuola primaria, gli alunni ed i dipendenti dell'Impresa APPALTARICE.

PRESENTI	ORARI DI LAVORO LUNEDI', MARTEDI' E GIOVEDI'											
	7.30	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30
	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30	19.30
PERSONALE SCUOLA												
APPALTATORE												
ENTE APPALTANTE												
INTERFERENZE												

PRESENTI	ORARI DI LAVORO MERCOLEDI' E VENERDI'											
	7.30	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30
	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30	19.30
PERSONALE SCUOLA												
APPALTATORE												
ENTE APPALTANTE												
INTERFERENZE												

1.10 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO, corrisponderà un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

1.11 Individuazione e valutazione dei rischi derivanti da attività interferenti

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti e/o pubblico.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività interferenti tra i **dipendenti del Comune di Bregnano, insegnanti, personale scolastico / alunni scuole, cittadini e i dipendenti dell'impresa appaltatrice** _____

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza di Tecnici, Fornitori e ispettori all'interno dei locali mensa	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento, caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	
Trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini all'interno del cortile della scuola	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	B
Disinfestazione da blatte e striscianti	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

1.12 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i costi, relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante, riguardanti principalmente: consegna di dispositivi di protezione individuale, segnaletica di avviso e cartellonistica di sicurezza, sorveglianza sanitaria, riunioni di coordinamento e formazione a lavoratori e addetti, ammontano a €. 654,00 per tutta la durata dell'appalto (€ 1.308 in caso di ripetizione del contratto).

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- Il committente **COMUNE BREGNANO** e l'appaltatore IMPRESA _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso il refettorio scolastico del **Comune di BREGNANO**

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso il refettorio scolastico del **Comune di BREGNANO**

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di BREGNANO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di BREGNANO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **16** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione Comunale Committente.

BREGNANO,

FIRME

**IL DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO
APPALTATORE**

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00		Compilazione Iniziale

ALLEGATI

Verbale di cooperazione e coordinamento;

- ♦ Fac simile di “Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale”
- ♦ Fac simile di “Autocertificazione Valutazione dei Rischi”
- ♦ Fac simile di “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”;
- ♦ Fac simile di “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”;

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dell'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **BREGNANO** a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di **BREGNANO**, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nell'esecuzione dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verrà svolto il servizio, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare l'attività secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tale Verbale integra ed aggiorna i contenuti del Documento Unico di Valutazione Rischi da interferenza.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

.....

.....

.....

Fac-simile di

**“Autocertificazione del possesso dei requisiti di
idoneità tecnico professionale”**

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Io sottoscritt_.....
nat_ a..... il
residente a prov. (.....) in via n.
in qualità di legale rappresentante della Ditta/società.....
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1
lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite
per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali
in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità: di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

In fede

Fac simile di

“Autocertificazione Valutazione dei Rischi”

Il sottoscritto _____, in qualità di Datore di Lavoro della
_____ con sede in Via _____ (___)

PREMESSO

- 1) che l'impresa non occupa più di ____ addetti;
- 2) che l'attività dell'impresa non rientra tra quelle citate nell'art. 31, comma 6, lettere a), b), c), e g) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 3) che, in relazione a quanto sopra, l'impresa è esonerata dall'obbligo di redazione del "documento di valutazione dei rischi" (vedi art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

AUTOCERTIFICA

- 1) di aver adempiuto, per l'attività di cui sopra, all'obbligo della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- 2) di aver adempiuto agli obblighi ad essa collegati:
 - a. individuando le conseguenti misure di prevenzione e protezione;
 - b. programmando l'esecuzione, nei tempi consentiti, delle conseguenti misure di prevenzione;
 - c. elaborando, ove necessario, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
 - d. istituendo ed aggiornando il "registro delle manutenzioni programmate delle attrezzature di lavoro e degli ambienti di lavoro";
 - e. programmando sessioni di informazione e formazione per:
 - lavoratori;
 - incaricati della prevenzione incendi e lotta antincendio;
 - incaricati al pronto soccorso;
 - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
 - che la valutazione è stata effettuata dal Datore di Lavoro;

Luogo, lì data

Fac simile di

**“Dichiarazione di non essere oggetto di
provvedimenti di sospensione o in
provvedimenti di sospensione o interdittivi di
cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente
in _____ Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di
titolare dell'Impresa _____ con sede in _____ CF _____
P.IVA _____

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del
D.Lgs. 81/08.

In fede

Fac-simile di

**“Dichiarazione di organico medio annuo,
distinto per qualifica, corredato dagli estremi
delle denunce dei lavoratori effettuate all’II
INPS e all’INAIL”**

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore:

Sede:

Documento compilato da: in qualità di datore di

recapito tel. diretto

Appalto:

Località:

Durata presunta dei lavori:

Importo presunto dei lavori:

Numero addetti

☐ azienda fino a 15 addetti

☐ azienda oltre 15 addetti

quadri

quadri

dirigenti

dirigenti

impiegati

impiegati

operai

operai

qualificati

specializzati

comuni

qualificati

specializzati

comuni

Organico

Organico medio annuo n.....
(indicare per l'anno solare precedente a quello
dell'inizio dei lavori)

Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.
.....

Contratto collettivo nazionale applicato

C.C.N.L. applicato

☐ EDILIZIA INDUSTRIA

☐ EDILIZIA COOPERATIVE

☐ EDILIZIA ARTIGIANI

☐ EDILIZIA PICC. INDUSTRIA

☐ ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....